

Nirvana Nisi – Segretaria Confederale UIL
Incontro con la Ministra Carfagna

Roma, 29/01/2009

Il 29 gennaio la Ministra per le Pari Opportunità On.le Mara Carfagna ha ricevuto le rappresentanti delle Confederazioni sindacali CGIL CISL UIL .

Poiché la Ministra, era trattenuta in Parlamento per l'approvazione della legge sullo "stalking", la delegazione sindacale è stata accolta dal Capo Dipartimento Pari Opportunità Dott.ssa Isabella Rauti che ha relazionato sulla disponibilità da parte del Ministero, ancora per l'anno 2009, della somma di 20 ml euro al fondo antiviolenza, annunciando la prossima emissione del bando n. 3 per progetti e iniziative volte a contrastare la violenza sulle donne.

Dato l'attuale stato di crisi, molto probabilmente nasceranno problemi sui rifinanziamenti del Fondo per l'anno 2010, anche se da parte del Ministero l'attenzione rimane alta ed è assolutamente prioritario l'obiettivo di un piano strutturale anti violenza nei confronti delle donne che al suo interno preveda un inasprimento delle pene soprattutto per i reati di recidiva, e l'accelerazione del giudizio. Diviene perciò vitale conoscere esattamente la situazione in Italia e a tale scopo è determinante monitorare i risultati ottenuti dalla progettazione del 2007 e 2008 e il loro stato di attuazione. Inoltre, poiché correlata all'analisi della situazione e propedeutica alla eliminazione del problema è la prevenzione, una delle prossime iniziative del Ministero sarà quella di avviare corsi di formazione per operatori di prima accoglienza alle vittime di violenza.

La delegazione sindacale pur mostrando apprezzamento per il piano illustrato dalla Rauti, si è detta preoccupata per il rifinanziamento del Fondo per il 2010, chiedendo al tal proposito un impegno forte della Ministra in questa direzione.

Il sindacato ha anche dichiarato la necessità della costituzione di un tavolo permanente sulle questioni di genere, molte sono infatti le questioni aperte che necessitano di una definizione, anche alla luce delle richieste che ci provengono dall'Europa. Nello specifico, le questioni più urgenti sono:

- **la formulazione di una legge quadro sulla conciliazione** (la Commissione Europea sta attualmente rivedendo la Direttiva sui Congedi Parentali, chiedendo agli Stati Membri di un impegno in tal senso);
- **l'abrogazione della legge sulle "dimissioni in bianco"** reintrodotta dall'attuale Ministro del Lavoro;
- **l'approvazione di una legge sulle statistiche e le ricerche divise per genere** già predisposta dal CNEL;
- **il rilancio dei consultori familiari** riqualificandoli e fornendoli di tutte le figure necessarie al fine di poter svolgere tutte le funzioni sociali previste dalla legge.

La Dott.ssa Rauti ha fatto presente che stante la situazione economica una legge quadro sulla conciliazione non è praticabile.

Si dovrà procedere con piccole misure di conciliazione, con azioni pilota concordate con le Regioni come ad esempio gli asili condominiali e progetti di assistenza agli anziani.

Ha inoltre assicurato che il Sindacato Confederale sarà al più presto invitato ad un nuovo incontro con la Ministra Carfagna.